



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

COMUNICAZIONE TRASMESSA
SOLO VIA FAX

Sostituisce l'originale ai sensi e per gli effetti
dell'art. 6 c. 2 L. 30.12.1991 n. 412

Prot.n. 7621

POT. XIV.16.1

CAGLIARI 28.11.2012

AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ai sensi del Decreto n. 11/VI dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006

CRITICITA' MODERATA

Alle PROVINCE DI CAGLIARI-SASSARI-NUORO-OLBIA/TEMPIO-OGLIASTRA-ORISTANO-MEDIO CAMPIDANO-CARBONIA/IGLESIAS

| | | | |
|--|---|---|----------------------------------|
| A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI ALLERTA DI: | <input type="checkbox"/> CAMPIDANO | <input type="checkbox"/> FLUMENDOSA FLUMINEDDU | <input type="checkbox"/> GALLURA |
| | <input type="checkbox"/> MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU | <input type="checkbox"/> LOGUDORO | <input type="checkbox"/> TIRSO |
| | <input type="checkbox"/> IGLESIENTE | <input type="checkbox"/> TUTTE LE ZONE | |
| Alla Direzione Generale del C.F.V.A. | Alla Sala SOR 1515 | AI 118 CAGLIARI | AI 118 SASSARI |
| Alla Direzione Generale dell'ARPAS | All'ARPAS – Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico | | |
| Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste | All' Enel Produzione UB Sardegna | | Ad Abbanoa SpA |
| Al Servizio Nazionale Dighe Cagliari | All'Assessorato Difesa dell'Ambiente | | All'E.N.A.S. |
| All'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture | | | Alla Telecom |
| All' Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizi del Genio Civile di: CAGLIARI-SASSARI-NUORO-ORISTANO-OLBIA TEMPIO | | | |
| Ai consorzi di Bonifica: | SARDEGNA MERIDIONALE – SARDEGNA CENTRALE – ORISTANESE - BASSO SULCIS – CIXERRI – GALLURA – NORD SARDEGNA – NURRA - OGLIASTRA | | |

A: ENAS Diga Cantoniera sul Tirso-Consortio Sorveglianza Diga Temo-Consortio Industriale Provinciale C.I. - ANPAS

E, p.c. Alle PREFETTURE di CAGLIARI – NUORO – ORISTANO -SASSARI - Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

Comunicato: Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA' n. 081 PROT. DPC/RIA/80263 del 28 novembre 2012, ha esteso e dato seguito al precedente Avviso di Criticità n. 080 PROT. DPC/RIA/79861 del 27 novembre 2012 comunicando che:

dal pomeriggio di oggi **mercoledì 28 novembre 2012**, e per le successive 24-36 ore si prevede il livello di **MODERATA** CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO sulle seguenti zone di allerta:

IGLESIENTE - CAMPIDANO - MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU - FLUMENDOSA FLUMINEDDU TIRSO - GALLURA - LOGUDORO

AVVERTENZE: Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al **CFVA ed all'Ente Foreste** di attivare il personale reperibile, di diramare alle proprie strutture periferiche il presente avviso ai fini di un pronto allertamento e di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza dei punti sensibili del territorio (quali ad esempio ponti, strade, infrastrutture, l'osservazione dei livelli idrici dei corsi d'acqua) presenti nei territori interessati dalla criticità nonché delle aree di pericolosità da frana. L'Ente Foreste, nei soli territori amministrati, supporterà il CFVA nelle attività di monitoraggio e sorveglianza. Il CFVA provvederà inoltre ad offrire supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi che non possano essere affrontati con mezzi ordinari.

I **Presidi Territoriali**, di cui all'art. 2 della citata direttiva, sono invitati a segnalare tempestivamente alla Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I) qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle **Province** di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per garantire gli interventi di propria competenza.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto.

Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile.

Si chiede all'ARPAS, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24, tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

D'ordine del Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò

Il responsabile di turno – Luca Manca